

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 23 ottobre 2019, n. 263

VAS-1532_REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n.12 del 14/01/2014 , relativa al piano urbanistico denominato:“ Variante urbanistica puntuale al P.I.P. in Zona D1/A approvato con Delibera di C.C. n.532 del 27/11/1987, tesa a ridisegnare la Maglia “h” attraverso uno scambio tra aree per attrezzature di “Interesse collettivo” e aree per “lotti edificabili”; retrocessione di un terreno di proprietà comunale, tipizzato come area ad interesse collettivo e censito al Foglio 56 p.lla 12844, ed acquisizione in cambio di un terreno di pari superficie e destinazione”. Autorità procedente: Comune di Corato (BA).

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del d.lgs. n. 196/2003 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 *“Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n.44 *“Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica”* e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *“Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n.44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali”*, pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato *“Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”*, - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzione nonché la collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione;

Vista la DGR del 29.07.2016 n. 1176 con la quale è stata conferita alla dott.ssa Antonietta Riccio la dirigenza della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

Visto l'atto dirigenziale prot.AOO_089-5994 del 17/05/2019, con cui è stata conferita alla dott.ssa Simona Ruggiero, funzionario amministrativo di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale, la Posizione Organizzativa denominata *“Coordinamento VAS”*, con decorrenza dal 21/05/2019 , ai sensi della nuova disciplina adottata con Determinazione del Direttore del Dipartimento *“Risorse finanziarie e strumentali, personale ed organizzazione”* n.7/2019 ;

Vista la Determinazione Dirigenziale n.113 del 15/05/2019 con cui è stata conferita al Dott. Gaetano Sassanelli, funzionario tecnico di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale, la Posizione Organizzativa denominata *“VIA impianti energetici – AIA – supporto VAS”*, con decorrenza dall'01.06.2019;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la

verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

PREMESSO CHE:

- in data 03.09.2019 il Comune di Corato accedeva alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata del Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente alla modifica di piano in oggetto:
 1. F_193296_Attestazione esclusione.pdf – Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS;
 2. F_193301_Delibera adozione Variante.pdf – copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale;
 3. F F_193306_TAV. 0 - RIDISEGNO MAGLIA H - elaborati del piano urbanistico comunale
 4. Dati catastali;
- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Corato provvedeva, quindi, a selezionare la disposizione di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera a) punto vii** del Regolamento regionale n.18/2013, che ritiene assolti gli adempimenti in materia di VAS per i seguenti piani urbanistici comunali, fatto salvo rispetto delle specifiche condizioni contenute in ciascun punto, in esito alla conclusione della procedura disciplinata al comma 7.4 "*VII. modifiche ai piani urbanistici comunali attuativi che non comportano variazioni al perimetro delle zone territoriali omogenee o dei contesti territoriali, o alle relative destinazioni d'uso ammesse, non prevedono incremento degli indici di fabbricabilità, delle altezze massime consentite o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi.*"
- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
 - in data 03.09.2019 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas) ed inviava a mezzo PEC la nota prot. AOO_089/03/09/2019/0010512 con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Corato la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
 - in data 01.10.2019 inviava a mezzo PEC la nota prot. AOO_089/01/10/2019/0011713 con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Corato, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;
 - la predetta nota prot. 11713/2019 veniva trasmessa anche alle Sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in attuazione della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n.12 del 14.01.2014, per l'espressione di un contributo istruttorio di competenza;

Tutto quanto sopra premesso,

RILEVATO, dall'esame della documentazione tecnico-amministrativa trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che:

- la modifica di piano di che trattasi riguarda la variante urbanistica del PIP della Zona D1/A (approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.532 del 27 novembre 1987) "*tesa a ridisegnare la Maglia "h" del Piano al fine di spostare l'area a "lotti edificabili", dove insistono i lotti 3 e 4, sulla parte attualmente destinata ad "attrezzature collettive", posta in modo prospiciente la viabilità pubblica esistente (Strada 21), e conseguentemente spostare l'area ad "attrezzature collettive" nella parte attualmente destinata a "lotti edificabili", realizzando di fatto uno scambio, con conseguente ritipizzazione delle aree medesime"*; (...);

- *“la Maglia “h” del PIP Zona D1/A si costituisce di area per “lotti edificabili” (lotti 1, 2a, 2b, 3 e 4), area per attrezzature di “interesse collettivo”, area a “verde pubblico”, e area per “parcheggi e strade pubbliche”; il complesso della “CMA Srl” risulta realizzato nel lotto 1”;*
 - *“le suddette aree oggetto di ritipizzazione sono adiacenti e confinanti con il complesso aziendale esistente della “C.M.A. S.r.l.” e che tale scambio è richiesto a seguito delle sopraggiunte esigenze legate dall’aumento delle commesse, per cui la ditta ha necessità di ampliare il proprio complesso aziendale con la costruzione di un nuovo opificio, che intende realizzare nelle vicinanze di quello attuale”;*
 - *“l’attuale conformazione della Maglia “h” del vigente PIP impedirebbe di soddisfare tale esigenza, in quanto gli unici lotti edificabili della maglia sono il 3 e 4 che, seppur nella disponibilità della società, sono al momento inattuabili per assenza della viabilità di piano di contorno della maglia medesima (strada di piano parallela alla Strada 21) che ne impedisce l’accesso ai lotti medesimi)”;*
 - *“la società “C.M.A. S.r.l.” risulta proprietaria o promissoria acquirente sia dell’area per “lotti edificabili” dove attualmente insistono i lotti 3 e 4, sia dell’area per “attrezzature collettive” oggetto di scambio”;*
 - *“tale scambio di aree tra le due zone e conseguente ritipizzazione, è sostanzialmente di medesima superficie (mq. 13230), per cui rimane invariato l’equilibrio della maglia “h” del piano”; (...)*
 - *“la richiesta di variante comprende anche la retrocessione di un terreno di proprietà comunale censito al Foglio 56 p.IIIa 12844, già di proprietà della Società “CMA Srl” e ceduto a titolo gratuito al Comune di Corato a seguito dell’intervento edilizio per la costruzione dell’opificio; il terreno della superficie di mq. 2105 è tipizzato come area ad interesse collettivo del vigente Piano Particolareggiato della Zona D1/A, e si chiede il cambio con terreno di pari superficie di proprietà della “CMA Srl” posto all’interno della stessa maglia di Piano e tipizzato in parte come area a verde e in parte come viabilità e parcheggi pubblici”;*
(CFR - F_193301_Delibera adozione Variante.pdf)

VERIFICATO, in esito all’istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione trasmessa dall’autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che la modifica proposta, come sopra descritta, soddisfa la condizione di esclusione di cui all’art. 7.2. lettera a) punto vii) del Regolamento in parola, in quanto trattasi di una modifica ad un piano urbanistico comunale attuativo (Piano Particolareggiato per gli Insediamenti Produttivi ZONA D1/A) che non comporta variazioni al perimetro di Zona o alle relative destinazioni d’uso ammesse, non determina incremento degli indici di fabbricabilità, delle altezze massime consentite o dei rapporti di copertura e non determina una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi, come si può evincere dall’allegata Tavola di confronto F F_193306_TAV. 0 - RIDISEGNO MAGLIA H, nonché dalle tabelle di confronto inserite nella stessa tavola grafica e dalla tabella annessa alla Deliberazione del Commissario Straordinario del Comune di Corato n. d’ordine 67/C, nelle quali sono riportate le particelle con le relative superfici oggetto di scambio. Dal confronto si evince che risulta inalterata la prevista quantità di standard urbanistici (attrezzature collettive di superficie pari a 13230 mq, area destinata a verde pubblico di superficie pari a 2183 mq, area destinata a viabilità P.P. a parcheggi pubblici di superficie pari a 4920 mq).

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza della condizione di esclusione di cui all’articolo 7, comma 7.2, lettera a) punto vii del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la modifica di piano di che trattasi, demandando al Comune di Corato (BA), in qualità di autorità procedente, l’assolvimento degli obblighi stabiliti dall’articolo 7 del suddetto Regolamento, con particolare riferimento all’obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell’ambito del provvedimento di approvazione;

RITENUTO, altresì di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di

registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa alla **“Variante urbanistica puntuale al P.I.P. in Zona D1/A approvato con Delibera di C.C. n.532 del 27/11/1987, tesa a ridisegnare la Maglia “h” attraverso uno scambio tra aree per attrezzature di “Interesse collettivo” e aree per “lotti edificabili”; retrocessione di un terreno di proprietà comunale, tipizzato come area ad interesse collettivo e censito al Foglio 56 p.IIIa 12844, ed acquisizione in cambio di un terreno di pari superficie e destinazione”**, pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale;

Verifica ai sensi del D.lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss. mm. ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'**articolo 7, comma 7.2, lettera a) punto vii)** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la **“Variante urbanistica puntuale al P.I.P. in Zona D1/A approvato con Delibera di C.C. n.532 del 27/11/1987, tesa a ridisegnare la Maglia “h” attraverso uno scambio tra aree per attrezzature di “Interesse collettivo” e aree per “lotti edificabili”; retrocessione di un terreno di proprietà comunale, tipizzato come area ad interesse collettivo e censito al Foglio 56 p.IIIa 12844, ed acquisizione in cambio di un terreno di pari superficie e destinazione”**, demandando al Comune di Corato (BA), in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di adozione e/o approvazione della variante urbanistica di che trattasi;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa alla **“Variante urbanistica puntuale al P.I.P. in Zona D1/A approvato con Delibera di C.C. n.532 del 27/11/1987, tesa a ridisegnare la Maglia “h” attraverso uno scambio tra aree per attrezzature di “Interesse collettivo” e aree per “lotti edificabili”; retrocessione di un terreno di proprietà comunale, tipizzato come area ad interesse collettivo e censito al Foglio 56 p.IIIa 12844, ed acquisizione in cambio di un terreno di pari superficie e destinazione”**, pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale;
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura di questa Sezione, all'Autorità procedente – Comune di Corato (BA);
- **di trasmettere** il presente provvedimento:

- all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - alle Sezioni regionali "Urbanistica" e "Tutela e Valorizzazione del Paesaggio";
- **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 7 fasciate:
- all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali;
 - all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
 - sul Portale Ambientale regionale, <http://ecologia.regione.puglia.it> in attuazione degli obblighi di pubblicità stabiliti dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

(Dott.ssa Antonietta Riccio)